

Fisco e Tasse

Quando la consulenza finanziaria è esente dall'Iva

Caterina Gastaldi 21 Luglio 2022 - 16:43



Ci possono essere dei casi in cui la consulenza finanziaria può risultare esente dall'Iva? La risposta è sì. Vediamo quando accade.



La **consulenza finanziaria** è un servizio che si occupa, generalmente, di dare suggerimenti, consigli, o raccomandazioni in diversi campi riguardanti operazioni che hanno a che fare con vari situazioni relative alla finanza. Sarebbe possibile quindi, in alcune situazioni, che questa consulenza possa **risultare esente dall'Iva**? Se sì, quando?

Il dubbio riguardo l'esenzione dall'Iva per quel che riguarda le consulenze finanziarie è stato posto all'Agenzia delle Entrate attraverso **un interpello lo scorso 4 luglio 2022**. A porre il quesito è stata una società che svolge un'attività di consulenza societarie, tra anche del tipo M&A (Mergers and Acquisitions), avvalendosi del supporto di terzi.

La **risposta dell'Agenzia delle Entrate** riguardo al dubbio esposto è andata a chiarire le situazioni in cui è possibile che la consulenza finanziaria sia esente dall'Iva, precisando inoltre di aver anche già valutato il problema in precedenza. Vediamo quindi di seguito cosa è stato detto dall'Agenzia al riguardo.

Quando la consulenza finanziaria è esente dall'Iva

- Cosa è stato chiesto all'Agenzia
- Quando le operazioni sono esenti dall'Iva
- Come agire in caso di dubbi
- La consulenza finanziaria

Cosa è stato chiesto all'Agenzia

L'agenzia che ha chiesto chiarimenti riguardo alla questione fa uso di società intermediarie controllate e di terzi, anche nei casi di consulenze relative alla **tipologia M&A**, e non svolge un'attività riservata.

Attraverso le **società controllate** e le **persone terze**, l'azienda compie quindi tutte le operazioni, siano queste commerciali, immobiliari, industriali, mobiliari, o finanziarie, anche se quest'ultime non avvengono nei confronti del pubblico. Queste attività vengono ritenute quindi necessarie oppure utili al **conseguimento dello scopo sociale**.

La questione esposta dall'agenzia istante riguarda appunto l'**applicabilità dell'Iva**, o l'esenzione da questa, nei confronti delle consulenze finanziarie svolte da un advisor.

I **dubbi** si concentrano su quanto esposto all'interno dell'articolo 10, comma 1 n. 4 e 9 del dpr 633/1972 (**decreto Iva**), che prevede che le prestazioni che rientrano nelle definizioni di **mandato, mediazione, e intermediazione** siano esenti dall'Iva quando in relazione a operazioni riguardanti azioni, obbligazioni o altri **titoli non rappresentativi di merci** e quote sociali.

Il motivo è che il **negoziatore** in questi casi ha l'obbligo di essere imparziale, facendo il necessario perché le parti concludano l'atto, senza che il negoziatore in questione abbia quindi alcun **interesse in relazione al contratto**. Nel caso in cui questa imparzialità dovesse mancare, invece, la prestazione viene **assoggettata a Iva**, e prende il nome di "*obbligazione di fare, non fare e permettere*".

Siccome l'advisor, in questo caso, ha interesse che le parti coinvolte concludano il contratto, per poter ricevere il pagamento, secondo l'impresa questo pagamento dovrebbe **essere assoggettato all'Iva**, poiché andrebbe a mancare l'imparzialità richiesta.

LEGGI ANCHE

Lettere dall'Agenzia delle Entrate in arrivo: a chi e come mettersi in regola col Fisco

Quando le operazioni sono esenti dall'Iva

Le **operazioni di consulenza**, in linea generale, rimangono **esenti dall'Iva** nel momento in cui **non vi è un interesse diretto** da parte del consulente nei contratti. Infatti, attraverso la nota passata del **15 luglio 2008**, l'Agenzia delle Entrate si era già espressa riguardo all'imponibilità dell'Iva per i **servizi di consulenza finanziaria**.

Accogliendo la tesi dell'**Associazione Italiana Intermediari Immobiliari** (Assosim), l'Ade aveva specificato che i servizi di consulenza in materia di investimenti finanziari sono esenti dall'Iva.

Nella risposta all'istante, l'Agenzia delle Entrate richiede prima di tutto di fare riferimento alle **precedenti risposte** date nel corso del 2022: la 360, 361 e 362. A prima vista sembra che l'interpretazione data dall'istante sia quella corretta e in questa situazione **siano venute meno** le condizioni di obiettiva imparzialità.

Tuttavia **viene sottolineato** come, essendo il contratto dell'advisor in questione molto complesso, la questione può rivelarsi a sua volta complicata. Ci si trova quindi di fronte a una situazione in dubbio.

Come agire in caso di dubbi

In una **situazione come quella esposta** in precedenza, l'interpretazione data dall'Agenzia consiste quindi nel dare la responsabilità di valutare il caso specifico alla società.

In caso di dubbi in **fase di applicazione dell'Iva** sono quindi le società singole che si occupano di consulenza finanziaria a dover valutare la situazione e decidere se l'operazione svolta sia primariamente quella di consulenza finanziaria, oppure un'altra differente a cui viene annessa la consulenza.

La consulenza finanziaria

All'interno di un'**operazione di consulenza finanziaria** ci sono solitamente almeno due soggetti coinvolti, quali il cliente che richiede la consulenza e il consulente finanziario, o **financial advisor**, che può lavorare sia come dipendente di una società, sia come libero professionista.

Il **cliente** può essere identificato in **diverse tipologie**, tra cui l'individuo singolo, o la sua famiglia, un'azienda o impresa, o un imprenditore. La consulenza finanziaria, in generale, si identifica quindi anche in un **benessere finanziario** sia presente, sia futuro, per gli interessati.

Al consulente è richiesta **totale imparzialità** nella sua collaborazione. Non deve quindi essere interessato in alcun modo a quanto viene elaborato durante gli eventuali contratti, e sarà necessario da parte sua **adattare un piano specifico** a seconda delle esigenze dei diversi clienti, rimanendo sempre chiaro ed esaustivo.

Il **rapporto tra consulente e cliente** si richiede che sia diretto e trasparente, proprio per permettere una collaborazione il più possibile agile ed efficace, capace di andare a produrre risultati soddisfacenti per le parti coinvolte.

ARGOMENTI

Agenzia delle Entrate

IVA

Consulenza finanziaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA